

COMITATO UNICO DI GARANZIA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

VERBALE DELLA RIUNIONE IN DATA 19 FEBBRAIO 2021

L'anno 2021, il giorno 19 del mese di febbraio, alle ore 11.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in videoconferenza la Commissione Unica di Garanzia (di seguito anche CUG o il Comitato) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Esame delle candidature alla carica di Consigliere/Consigliera di fiducia e parere del CUG;

(omissis)

Assume la presidenza della riunione la Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Giuliana Scognamiglio (nel seguito anche solo la "Presidente"), la quale constata e fa constatare la presenza in collegamento audio-video di essa stessa Presidente e degli altri Membri effettivi: dott.ssa Laura Cappelli, dott.ssa Giovanna D'Incoronato, dott. Dario De Vincentiis, dott.ssa Federica Giandinoto, prof.ssa Annamaria Giannini, dott.ssa Daniela Magrini, dott.ssa Antonella Palombo, prof.ssa Paola Paoloni.

Si collegano con un lieve ritardo, a causa di un disguido nella ricezione del link di accesso tramite posta elettronica, la dott.ssa Vittoria D'Angelo, la prof.ssa Caterina Romeo, il prof. Angelo Schillaci.

La Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, assumendo ella stessa le funzioni di verbalizzante.

Prende la parola la Presidente, la quale anticipa che la riunione si strutturerà in due parti: la prima, relativa all'esame delle candidature per la carica di Consigliere/Consigliera di fiducia pervenute a seguito dell'emanazione del nuovo Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali e all'espressione del parere del CUG sulla nomina; la seconda inerente agli altri punti all'o.d.g.

Venendo quindi alla trattazione del **primo punto** posto all'ordine del giorno, la Presidente anzitutto informa i colleghi e le colleghe che la bozza di regolamento antimolestie (*rectius*, Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali) a suo tempo discussa ed approvata dal CUG nella seduta dell'8 gennaio 2021 è stata riversata, senza sostanziali variazioni, in un provvedimento della Rettrice, precisamente nel D.R. n. 286 del 2 febbraio 2021, abrogativo del Codice previgente, emanato con D.R. n. 405 dell'8 agosto 2005. e che oggi il Comitato è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alle manifestazioni di interesse alla carica di



Consigliere/Consigliera di fiducia, pervenute entro i termini indicati nell'avviso pubblicato nel sito di Ateneo.

Infatti, in ossequio all'art. 3 del citato Codice, è stato pubblicato sul sito internet dell'Ateneo un invito a manifestare interesse all'assunzione dell'incarico, a cui hanno risposto sei candidati, i cui profili curriculari devono ora essere oggetto di esame da parte del CUG (art 3, comma 5: "Il CUG esamina le manifestazioni di interesse pervenute e seleziona il candidato/la candidata con il profilo curriculare più adeguato, comunicando l'esito della selezione al Rettore/Rettrice di norma entro i 20 giorni successivi alla scadenza del termine indicato nel comma 4").

Prima di passare all'esame dei *curricula* pervenuti, già anticipati ai membri del Comitato a mezzo e-mail, la Presidente informa che, come concordato con la Direzione AOS, la selezione potrà avere come esito l'indicazione di un solo nome o anche di una ristretta rosa di nomi, qualora le candidature plausibili risultino essere, ad avviso del CUG, più di una.

Fatta questa premessa, venendo all'esame delle candidature, la Presidente ricorda che hanno tempestivamente presentato istanza sei candidati, qui di seguito elencar secondo l'ordine alfabetico per iniziale del cognome:

- 1) Ciarletta Maria Stella;
- 2) Losito Diego;
- 3) Matone Simonetta;
- 4) Negri Michela;
- 5) Ortu La Barbera Giorgia;
- 6) Venarubea Mattia.

La Presidente fa notare che, in base all'esame della documentazione pervenuta, due profili curriculari risultano a suo giudizio scarsamente coerenti con le caratteristiche che dovrebbe avere il Consigliere o la Consigliera di fiducia. Si tratta dei dottori Diego Losito e Mattia Venarubea. Il primo non ha allegato un cv completo; ha prodotto il certificato di laurea attestante il conseguimento nel 2013 con 110/110 e lode di una laurea triennale in Cooperazione Internazionale e Sviluppo, nella Sapienza Università di Roma; ha prodotto inoltre alcuni attestati di partecipazione a progetti europei "Youth in action". Il secondo Mattia Venarubea, risulta titolare di una laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico. In entrambi i casi, infatti, i titoli di studio dei candidati sono lauree di primo livello su materie distanti dalle tematiche di cui si dovrà occupare chi sarà designato alla carica di Consigliere/Consigliera di fiducia.

La Presidente ricorda che nel redigere la bozza di Codice di condotta contro le molestie sessuali il CUG ha volutamente evitato di prevedere requisiti specifici per il



Consigliere/la Consigliera di fiducia, ed ha preferito adottare una formula ampia che permettesse di scegliere “tra persone esterne all’Ateneo, di adeguata e comprovata competenza ed esperienza”, così da non escludere a priori i candidati sulla base del solo titolo di studio conseguito, potendo invece valutare anche i titoli professionali e l’esperienza complessiva acquisita. Tuttavia, ad opinione della Presidente, nel caso concreto i due candidati in questione non presentano un profilo curriculare adeguato al lavoro che il Consigliere/la Consigliera di fiducia andrà a svolgere, perché i loro rispettivi titoli di studio non presentano alcun nesso con le tematiche della tutela della persona nei riguardi di abusi e molestie a sfondo sessuale.

La Presidente apre il dibattito sul punto, da cui emerge che i presenti sono all’unanimità dell’avviso di non poter prendere in considerazione le candidature dei dottori Losito e Venarubea.

Si passa quindi ad esaminare la manifestazione di interesse inviata dalla dottoressa Michela Negri, laureatasi *cum laude* in Medicina e Psicologia nella Sapienza Università di Roma, attualmente volontaria in servizio civile universale.

La Presidente sottopone a Comitato la seguente sua valutazione: trattasi di un curriculum promettente, ma la candidata è ancora molto giovane e non ha maturato significative esperienze di lavoro *post lauream* (le uniche esperienze di lavoro dichiarate sono quelle del tutto temporanee di borsista presso il Sort e presso la Segreteria didattica della Facoltà di Medicina e Psicologia); queste considerazioni risultano ostative, perché per il ruolo di Consigliere/Consigliera di fiducia occorre una personalità più matura, in quanto si richiedono doti di equilibrio, esperienza e saggezza, capacità di affrontare situazioni delicate e persino scabrose.

La Presidente chiede sul punto il parere del Comitato.

Il CUG concorda, ritenendo non idonea la candidatura di Michela Negri per le ragioni dianzi indicate.

La Presidente osserva che restano a questo punto in lizza i seguenti tre candidati:

- 1) Ciarletta Maria Stella;
- 2) Matone Simonetta;
- 3) Ortu La Barbera Giorgia.

e ne illustra brevemente il profilo.

Maria Stella Ciarletta, laureata in Giurisprudenza nell’Università di Messina, è titolare dell’omonimo studio legale a Reggio Calabria, dove esercita la professione forense come avvocatessa giuslavorista. Ha svolto, tra gli altri, l’incarico di Consigliera di Parità per la Regione Calabria, nonché l’incarico di Consigliera di fiducia per l’Università degli Studi di Padova, per il Comune di Padova, per l’Università degli Studi di Trieste e per la Regione Lazio. Da pochi giorni le è stato conferito l’incarico di Consigliera di fiducia dall’Università della Calabria.



La dott.ssa Simonetta Matone, è magistrato dal 1980 ed è dal 2015 sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma. Ha svolto per ben 17 anni, dal 1991 al 2008, le funzioni di magistrato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Ha svolto anche numerosi incarichi extragiudiziari (è stata, fra l'altro, come Capo Gabinetto del Ministro per le pari opportunità) ed ottenuto numerosi riconoscimenti. Collabora da molti anni con associazioni di volontariato quali "Telefono azzurro" e "Telefono rosa". La sua lunga carriera come magistrato e gli importanti incarichi ricoperti anche al di fuori della magistratura, la sua particolare esperienza soprattutto sui temi dei minori e delle donne, la sua visibilità pubblica e la sua autorevolezza rendono la candidatura della dr.ssa Matone particolarmente meritevole di attenzione.

La dott.ssa Giorgia Ortu La Barbera, iscritta all'ordine degli psicologi della Regione Lazio, opera nel settore della psicologia per il benessere personale ed organizzativo; svolge da diversi anni la propria attività professionale, sulla base di contratti free lance, a favore di numerose aziende per le quali cura lo sviluppo, l'ideazione e l'implementazione di progetti in ambito gestione del cambiamento nel settore risorse umane; è responsabile scientifica e consulente per progetti in tema di diversity and inclusion presso la Fondazione Libellula Impresa sociale; dal gennaio 2020 è Consigliera di fiducia presso Greenpeace Italia Onlus.

A questo punto, la Presidente dichiara aperto il dibattito sulle tre candidature rimaste in lizza.

(omissis)

Terminato il dibattito con interventi di tutti i presenti, La presidente, rilevata la convergenza di opinioni sui tre *curricula* (Ciarletta, Matone e Ortu La Barbera), con due che in particolare eccellono (Matone e Ortu La Barbera), invita il Comitato ad esprimersi sul punto se presentare alla Rettrice un solo nome ovvero una piccola rosa di nomi condivisa da tutti; avanza quindi l'ipotesi di procedere ad una veloce dichiarazione di voto tra i presenti.

(omissis)

La Presidente chiede se vi siano altri interventi e, a fronte della risposta negativa dei presenti, prova a offrire una sintesi degli esiti dell'ampia discussione che si è svolta all'interno del Comitato. La proposta che ha ottenuto maggiori consensi è quella che prevede di trasmettere alla Rettrice una rosa di due nomi e precisamente la rosa composta dalla dott.ssa Simonetta Matone e dalla dott.ssa Giorgia Ortu La Barbera. La Presidente invita quindi i presenti a procedere ad una veloce votazione per alzata di mano, sì da verificare se effettivamente il consenso della maggioranza sia per la coppia Matone - Ortu La Barbera, oppure per la coppia Matone - Ciarletta, chiedendo di alzare la mano a chi propende per questa seconda soluzione.



La rosa Matone - Ciarletta ottiene un solo voto (*omissis*); pertanto la Presidente dà atto che, all'esito dell'ampia ed approfondita discussione, il CUG, a larga maggioranza, ha ritenuto di individuare i profili curriculari più adeguati alla carica di Consigliera di fiducia in quelli della dott.ssa Simonetta Matone e della dott.ssa Giorgia Ortu La Barbera, rilevando, da un lato, il grande spessore della carriera della dott.ssa Simonetta Matone, quale emerge dal suo ricco ed articolato *curriculum*, e valutando positivamente, in relazione alla carica in questione, la sua lunga esperienza di ben 17 anni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e la sua collaborazione assidua con importanti associazioni di volontariato quali "Telefono Rosa"; dall'altro, la qualificazione professionale come psicologa e l'esperienza di oltre un anno come Consigliera di fiducia presso una nota Onlus della dott.ssa Giorgia Ortu La Barbera.

Si passa quindi alla trattazione del **secondo punto** posto all'o.d.g.

(*omissis*)

Alle ore 13.50 la seduta viene tolta.

Il presente verbale è approvato da tutti i presenti.

La Presidente

Giuliana Scognamiglio